

venerdì 18 gennaio 2008 provincia pag. 34

GARDESANA BIS. Soddisfatto il presidente Mosele: «Raccolti suggerimenti davvero validi». L'assessore Sebastiano: «Unanime contrarietà al project financing»

I sindaci: «Affi-Pai inutile Si sistemi quello che c'è»

di Camilla Ferro

Il giro adesso è concluso. Ieri il presidente della Provincia Elio Mosele ha terminato, assieme all'assessore alla viabilità Luca Sebastiano, di ascoltare i sindaci del Garda-Baldo sulla delicata questione della Affi-Pai. Tre giorni di audizioni per raccogliere le proposte «alternative» al project financing già approvato dalla Regione ma osteggiato dalla quasi totalità degli amministratori locali, pronti a tutto pur di fermare la Gardesana bis. All'unanime posizione di irremovibile contrarietà alla superstrada, i primi cittadini hanno fatto seguire una serie di indicazioni (riassunte nell'articolo a fianco) che, se attuate, basterebbero da sole a migliorare la viabilità del lago e quindi ad allontanare definitivamente l'ipotesi della bretella a pagamento.

«Sono soddisfatto», ha dichiarato Mosele, «i sindaci hanno portato suggerimenti validi sulla base dei quali, ora, prepareremo un progetto organico di sistemazione dell'intera rete stradale gardesana». Diciassette i Comuni, più la Comunità montana del Baldo, che si sono presentati all'appuntamento in sala Rossa con l'elenco delle proposte «alternative» alla Affi Pai tanto cara all'assessore regionale Chisso. «Le indicazioni che sono emerse», ha ricordato Mosele, «saranno consegnate ad un tecnico, incaricato dalla Provincia, che le raccoglierà in un documento organico. Terminata la sistemazione del materiale, lo studio finale di fattibilità verrà nuovamente presentato ai sindaci e poi inviato a Venezia: il tutto, entro la fine di marzo». Ancora Mosele: «È indubbio che la viabilità del lago necessita da tempo di un miglioramento, bisogna ora individuare le soluzioni che possono mettere tutti d'accordo».

«Ciò che i sindaci qui hanno ribadito è che vogliono annullare il progetto regionale della Affi Pai», ha aggiunto l'assessore Sebastiano, «perciò, in attesa che in Consiglio regionale vada avanti la votazione sulla mozione trasversale di alcuni gruppi, hanno partecipato con grande spirito collaborativo a questa tre giorni di consultazioni per arrivare alla scadenza di fine marzo con qualcosa di buono da proporre a Chisso. Ciò che alla fine è emerso», ha concluso l'assessore Sebastiano, «è che il Garda ha urgente bisogno di un sistema organico di interventi e non di una sola nuova strada».

